



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO SANT'ANTIOCO

ORDINANZA N. 02/2013

Il sottoscritto Tenente di Vascello (CP), Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Sant'Antioco:

VISTO il Codice della Navigazione approvato con Regio Decreto 30 marzo 1942;

VISTO l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio n. 328;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 in materia di disciplina dell'imposta di bollo e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 07 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche;

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche recante il "Riordino della legislazione in materia portuale";

VISTO il D.P.R. 31 marzo 1998 n. 112 recante il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59";

VISTO il Decreto Legislativo 17 aprile 2001 n. 234 recante le "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna per il conferimento di funzioni amministrative in attuazione del Capo I della legge n. 59 del 1997";

VISTA la legge 13 maggio 1940 n. 690 in materia di organizzazione e funzionamento del servizio antincendio nei porti;

VISTO il dp n. 3203166 in data 11 settembre 1997 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione – Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti – Divisione XX;

VISTO il dp n. 5172394 in data 27 agosto 1998 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione – Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti – Divisione XVII;

VISTO il dp n. 5203143 in data 08 settembre 1998 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione – Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti – Divisione XX;

VISTO il Dp. n. M_TRA/PORTI/713 – Circolare n.41 in data 17.1.2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per i Porti;

VISTA l'ordinanza n. 28/2011 emanata da questo Ufficio Circondariale Marittimo in data 28 aprile 2011;

CONSIDERATO che il Decreto n. 7403/2013 in data 10 gennaio 2013 della superiore Capitaneria di Porto di Cagliari, allegato al fg. prot. n. 1800 datato 11/01/2013, dispone che gli Uffici circondariali marittimi ricadenti nell'ambito territoriale del Compartimento marittimo di Cagliari provvederanno all'emanazione di idoneo provvedimento ordinativo finalizzato all'applicazione del regolamento "in materia di vigilanza sulle attività esercitate nell'ambito marittimo ricadente nella giurisdizione del Compartimento marittimo di Cagliari – Iscrizione al registro di cui all'articolo 68 del Codice della Navigazione";

RITENUTO necessario dare adempimento a quanto disposto dalla superiore Capitaneria di Porto di Cagliari mediante l'emanazione di apposita ordinanza che disciplini le attività esercitate nell'ambito demaniale marittimo di giurisdizione del Circondario Marittimo di Sant'Antioco e la conseguente iscrizione nel registro di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione;

ORDINA

Articolo 1

L'esercizio delle attività all'interno dei porti ed, in genere nel demanio marittimo, nell'ambito territoriale del Circondario Marittimo di Sant'Antioco, è soggetto alla vigilanza del Comandante del porto, ai sensi dell'art. 68 comma 1° del Codice della Navigazione.

Lo svolgimento delle attività di seguito elencate, svolte nell'ambito della circoscrizione del Circondario Marittimo di Sant'Antioco, essendo per loro natura strettamente connesse alle problematiche attinenti alla sicurezza della navigazione, salvaguardia della vita umana in mare ed il coordinamento dei servizi antincendio in porto, è subordinato alla preliminare iscrizione nel registro previsto dall'art. 68 comma 2 del Codice della Navigazione e tenuto presso il Compartimento marittimo di Cagliari:

1. Alaggio e varo;
2. Bunkeraggio;
3. Compensazione di bussole magnetiche;
4. Individuazione ordigni esplosivi e residuati bellici;
5. Lavori subacquei;
6. Lavori con fonti termiche;
7. Ritiro acque di sentina, rifiuti e residui del carico delle navi;
8. Salvamento in mare;
9. Servizio integrativo antincendio.

Ogni altra attività, non presente nella lista, ma assimilabile per analogia a quelle sopraindicate o avente carattere di rilevanza in materia di sicurezza della navigazione, salvaguardia della vita umana in mare ed il coordinamento dei servizi antincendio portuali, dovrà essere comunque sottoposta all'esame dell'Autorità Marittima che valuterà di procedere all'iscrizione.

Gli iscritti nel registro in parola, ancorchè muniti dell'autorizzazione all'espletamento dell'attività oggetto di iscrizione, non sono esentati dal munirsi di ogni altra autorizzazione, licenza o permesso eventualmente prescritti da altre norme di legge e/o regolamenti in materia.

Articolo 2

Sono esenti dall'obbligo di iscrizione nel registro i soggetti che svolgono la propria attività in forza di specifiche leggi, regolamenti o concessioni (pilotti, ormeggiatori, società di rimorchio ecc) nonché i titolari di concessioni demaniali marittime relativamente alle attività oggetto della concessione.

Articolo 3

Coloro che esercitano o intendano esercitare le attività di cui al precedente articolo 1 hanno l'obbligo di presentare apposita comunicazione di "inizio attività" (*fac-simile* in allegato n°1), in duplice copia in bollo, con l'attestazione dei presupposti e dei requisiti di legge, alla Sezione T.A.O. dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Sant'Antioco.

In tale comunicazione, il soggetto deve dichiarare di essere in possesso dei presupposti e dei requisiti previsti per esercitare l'attività per cui si presenta la comunicazione e di essere regolarmente iscritto nel Registro delle Imprese di Camera di commercio ovvero in specifico Albo professionale. Pertanto, nella comunicazione di inizio attività, devono essere riportate le seguenti informazioni:

- a). tipologia e natura dell'attività che si intende svolgere;
- b). zona in cui si intende svolgere la predetta attività;
- c). estremi dell'iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di commercio o nell'albo professionale;
- d). eventuale presenza di dipendenti, regolarmente assunti, che operino in ambito demaniale marittimo e loro generalità;
- e). regolarità delle posizioni previdenziali, assistenziali (DURC) nonché l'aver ottemperato agli obblighi di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro – prevenzione degli infortuni;
- f). insussistenza di causa di divieto;
- g). impegno a manlevare l'Autorità Marittima da qualsiasi responsabilità per danni a persone e cose che possono derivare dall'attività.

E' compito dell'Autorità Marittima verificare d'ufficio, ai sensi dell'articolo 9 della Legge 07 agosto 1990 n. 241, come modificato dall'art. 10 della legge 24 dicembre 1993 n. 537, la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti.

L'Autorità Marittima, nel corso di tale verifica, potrà chiedere di integrare la documentazione in parola con altra aggiuntiva, relativa a particolari attività o al possesso di determinati requisiti.

Effettuati i controlli preliminari e le proprie valutazioni, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Sant'Antioco provvederà alla trasmissione della pratica alla Sezione Tecnica del Compartimento Marittimo di Cagliari, unitamente al proprio nulla-osta ai fini dell'iscrizione nel registro di cui all'art. 68 comma 2 del Cod. Nav..

Conclusa favorevolmente l'istruttoria volta ad accertare la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti ai sensi della legge n° 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il Capo del Compartimento di Cagliari dispone l'iscrizione e ne dà comunicazione all'interessato e all'Ufficio Circondariale Marittimo di Sant'Antioco.

Articolo 4

Qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato nella comunicazione di cui all'articolo 3 o nelle certificazioni ad essa allegate dovrà essere tempestivamente partecipata all'Ufficio Circondariale Marittimo di Sant'Antioco.

I soggetti iscritti nel registro, anche per una verifica globale di censimento, sono obbligati a presentare con cadenza annuale la comunicazione di "prosecuzione attività" in carta semplice (conformemente al *fac simile* in allegato 2), corredata di copia dell'avvenuta iscrizione al registro a suo tempo effettuata.

Nella comunicazione di prosieguo attività, il soggetto deve dichiarare che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto precedentemente comunicato all'Autorità marittima all'atto della prima iscrizione nel registro oppure specificare gli estremi delle comunicazioni con cui l'Autorità marittima è stata informata delle eventuali variazioni occorse.

Articolo 5

Qualora non sussistano più i requisiti per la prosecuzione ovvero il soggetto non intenda più svolgere la propria attività nell'ambito di cui alla presente ordinanza, lo stesso è obbligato a presentare all'Autorità Marittima di Sant'Antioco comunicazione di "cessazione attività" corredata di copia dell'avvenuta iscrizione al registro, a suo tempo effettuata.

Articolo 6

I trasgressori delle norme contenute nella presente Ordinanza, saranno puniti, salvo che il fatto non costituisca reato, ai sensi dell' articolo 1174 del Codice della Navigazione.

L'ordinanza n. 28/2011 emanata in data 28/04/2011 da questo Ufficio e citata nelle premesse, è abrogata.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità viene assicurata mediante l'affissione all'albo dell'Ufficio, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.santantioco.guardiacostiera.it nonché opportuna diffusione tramite locali organi di informazione.

Sant'Antioco, li 21/01/2013

IL COMANDANTE
T.V. (CP) Federico PUCCI



Allegato 13 Comunicazione di inizio attività

Alla CAPITANERIA DI PORTO DI CAGLIARI
Sezione Tecnica

Oggetto: Art. 68 C.d.N. – Inizio attività

Il sottoscritto/a _____ nato/a il _____
a _____, residente a _____ in via _____ (recapito
telefonico _____, e-mail _____) in qualità di legale rappresentante della
Società _____ /Ditta _____
P.I./C.F. _____ avente sede legale
in _____ via _____.

COMUNICA

a codesta Autorità Marittima, ai sensi dell'articolo 3 dell'ordinanza n. 02 del 21/01/2013
l'inizio della sotto riportata attività in ambito demaniale ricadente nella giurisdizione del
Circondario Marittimo di Sant'Antioco e, precisamente:

(indicare tipologia e natura dell'attività e la zona in cui la si vuole svolgere)

DICHIARA

consocio che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai
sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, di essere in possesso dei
presupposti e dei requisiti di Legge previsti per esercitare la sopracitata attività, in
particolare:

a). che la società/ditta _____ è iscritta al n° _____ del Registro delle
Imprese tenuto dalla Camera di Commercio _____ /Albo
professionale _____ per lo svolgimento dell'attività
di _____;

b). che i dipendenti della ditta richiedente, tutti regolarmente assunti, che operano in
ambito demaniale marittimo sono:

1. _____ nato il _____ a _____ e
residente a _____ in via _____;

2. _____ nato il _____ a _____ e
residente a _____ in via _____;

3. _____ nato il _____ a _____ e
residente a _____ in via _____;

Spazio riservato all'Autorità Marittima
Comunicazione presentata in data _____

Visto:
L'AUTORITA' MARITTIMA

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE DELLA
DITTA/SOCIETA'

Allegato 2: Comunicazione di prosecuzione attività

Alla CAPITANERIA DI PORTO DI CAGLIARI
Sezione Tecnica

Oggetto: Art. 68 C.d.N. – Prosecuzione attività

Il sottoscritto/a _____ nato/a il _____
a _____, residente a _____ in via _____ (recapito
telefonico _____, e-mail _____) in qualità di legale rappresentante della
Società _____ /Ditta _____
P.I./C.F. _____ avente sede legale
in _____ via _____.

COMUNICA

a codesta Autorità Marittima, ai sensi dell'articolo 4 dell'ordinanza n.02 del 21/01/2013
proseguirà la sotto riportata attività in ambito demaniale ricadente nella giurisdizione del
Circondario Marittimo di Sant'Antioco e, precisamente:

(indicare tipologia e natura dell'attività e la zona in cui la si vuole svolgere)

DICHIARA

consocio che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai
sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, di essere in possesso dei
presupposti e dei requisiti di Legge previsti per esercitare la sopraccitata attività e che:

- non sono intervenute variazioni rispetto a quanto precedentemente comunicato a
questa Autorità Marittima all'atto della prima iscrizione del registro di cui all'articolo 68
del Codice della Navigazione;
- sono intervenute variazioni rispetto a quanto precedentemente comunicato a questa
Autorità Marittima all'atto della prima iscrizione del registro di cui all'articolo 68 del
Codice della Navigazione, come da comunicazione in data _____

ALLEGA

Copia della comunicazione di inizio attività presentata in data _____

Spazio riservato all'Autorità Marittima
Comunicazione presentata in data _____

Visto:
L'AUTORITA' MARITTIMA

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE DELLA
DITTA/SOCIETA'